



Ruolo, incarico, contratto

Raffaella Biani e Antonio Palcich





I TEMI



La professione DS: ruolo, incarico e contratto



Le fonti pattizie: i CCNL di area vigenti, il CCNI 1° agosto 2023 e l'ipotesi di CCNL di area 2019-2021



I diritti e gli obblighi del dirigente

LE FONTI DEL DIRITTO (E DEI DIRITTI)

D. Lgs. 165/2001, Testo unico pubblico impiego

CCNL per il personale dirigente dell'area V, 2002-2005

CCNL per il personale dirigente dell'area V, 2006-2009

CCNL Area Istruzione e Ricerca, 2016-2018

CCNI 1° agosto 2023

Ipotesi CCNL Area Istruzione e Ricerca, 2019-2021

D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.

LA PROFESSIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

D. LGS. 165/2001, ART. 25

2. Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di **valorizzazione delle risorse umane**. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

3. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, **il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio**, per l'esercizio della **libertà di insegnamento**, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del **diritto all'apprendimento** da parte degli alunni.

CCNL 2016-2018, ART. 52

1. Le funzioni e i compiti del dirigente scolastico sono definiti dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto dell'articolo 7, comma 2, del medesimo decreto legislativo e delle competenze degli organi collegiali ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999.

2. In particolare, il dirigente scolastico **promuove l'attuazione del diritto all'apprendimento dei discenti e la qualità dei processi formativi**, nel rispetto della **libertà di insegnamento** e della autonomia professionale dei docenti, **valorizzando le risorse umane** e favorendo la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti dell'istituzione scolastica e con tutti gli attori sociali, culturali, professionali, ed economici del territorio.

ATTENZIONE A NON FARE CONFUSIONE...



Ruolo

Incarico

Contratto

INQUADRAMENTO PROFESSIONALE



Art. 25, c. 1, D. Lgs. 165/2001 I dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensione regionale



Art. 12, c. 1, CCNL area istruzione e ricerca 2016/2018 Tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico dirigenziale



Art. 12, c. 4, CCNL area istruzione e ricerca 2016/2018 Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico

Conferimento dell'incarico: obblighi di trasparenza

Art. 12, CCNL
area istruzione e ricerca
2016/2018

Art. 19
D. Lgs. 165/2001



Incarichi dirigenziali

CCNL 2016-2018

art. 5, c. 3

ipotesi CCNL 2019-2021

art. 5, c. 3:

***Sono oggetto di
confronto...***

***g) i criteri generali per
il conferimento degli
incarichi dirigenziali***

**Linee generali in materia di
conferimento degli incarichi
dirigenziali (art. 12 CCNL 2016-
2018)**

2. L'incarico dirigenziale è conferito, con provvedimento dell'amministrazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia, in osservanza dei **principi di trasparenza** che le stesse prevedono.

3. Per rendere effettivi i principi di cui al comma 2, le amministrazioni rendono conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia di posizioni dirigenziali che si rendono disponibili ed i **criteri di scelta**; acquisiscono, inoltre, le **disponibilità dei dirigenti interessati e le valutano**

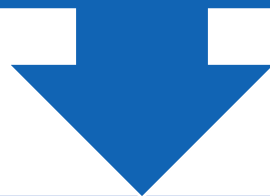
**Incarichi e
funzioni
dirigenziali (art. 19
D. Lgs. 165/2001)**

**1-bis. L'amministrazione
rende conoscibili**, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta; acquisisce le **disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta**.

Discrezionalità

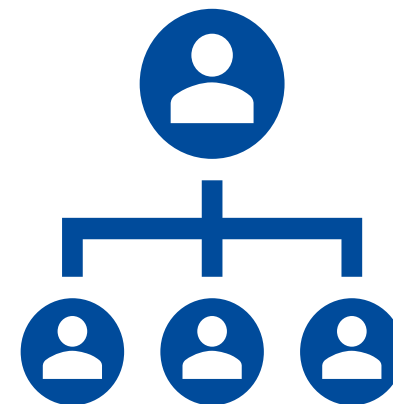
INCARICHI DIRIGENZIALI

Come vengono conferiti?



Art. 19, c. 1, D.Lgs. 165/2001

Si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, **delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero**



INCARICHI DIRIGENZIALI



Quanto durano gli incarichi?



Art. 12, c. 5, CCNL area 2016-2018



Tutti gli incarichi sono conferiti per un tempo determinato e possono essere rinnovati. La durata degli stessi è fissata nel rispetto delle durate minime e massime previste dalle vigenti disposizioni di legge.



INCARICHI DIRIGENZIALI



Con l'incarico vengono fissati gli **obiettivi** che ciascun dirigente deve raggiungere

Al raggiungimento di quegli obiettivi e alla conseguente **valutazione** dovrebbe essere correlata una specifica voce della retribuzione del dirigente scolastico: la **retribuzione di risultato**

LA RETRIBUZIONE



Stipendio tabellare



**Retribuzione di posizione parte
fissa**



**Retribuzione di posizione parte
variabile**

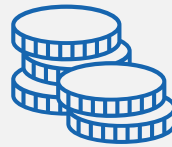


Retribuzione di risultato

LA RETRIBUZIONE



Stipendio tabellare



**Retribuzione di posizione
parte fissa**



**Sono identici per tutti i
dirigenti scolastici**

LO STIPENDIO TABELLARE

Con il nuovo CCNL (solo in ipotesi) Stipendio tabellare annuo lordo

è incrementato dei seguenti importi mensili lordi da corrispondersi per 13 mensilità (comprensivi dell'indennità di vacanza contrattuale):

- dal 1 gennaio 2019 di € 84,00
- rideterminato dal 1 gennaio 2020 in € 130,00
- rideterminato dal 1 gennaio 2021 in € 135,00

LO STIPENDIO TABELLARE



Lo stipendio tabellare



Il nuovo valore a regime annuo lordo per 13 mensilità dello stipendio tabellare è rideterminato dunque dai precedenti € **45.260,73** in € **47.015,73**

LA RETRIBUZIONE PPF

Il valore della **retribuzione di posizione parte fissa**, con relativi oneri a carico del FUN, è incrementato a decorrere dal 1 gennaio 2021 di € 60,00 mensili lordi per 13 mensilità

Passa da € 12.565,11 a € 13.345,11

LA RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE

Stipendio tabellare più
retribuzione di
posizione parte fissa:

da € 57.825,84 a €
60.360,84

(escluse retribuzione
di posizione parte
variabile e retribuzione
di risultato)

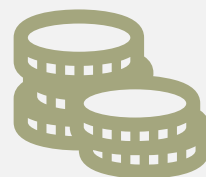
LA RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE: PPV E RISULTATO



Per il corrente anno scolastico:

la retribuzione di
posizione parte variabile
è determinata dall'art. 6
CCNI 1° agosto 2023

la retribuzione di
risultato è determinata
secondo l'art. 7 CCNI
1° agosto 2023



1. *Nelle more della definizione del Sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, la retribuzione di risultato, come definita dall'articolo 2, comma 2, maggiorata della risorsa residuale all'esito delle retribuzioni di posizione e di reggenza gravanti sulla porzione pari all'85% del fondo unico nazionale, **è commisurata al rapporto tra i livelli di retribuzione di posizione relativa all'istituzione scolastica di cui all'incarico principale.***



LA RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE

**Il nodo della valutazione del dirigente scolastico
e la retribuzione di risultato**



GLI INCARICHI AGGIUNTIVI

art. 19 CCNL 2002-2005

***Omnicomprendività della
retribuzione:
art. 24 D.Lgs. 165/2001***

Gli incarichi aggiuntivi

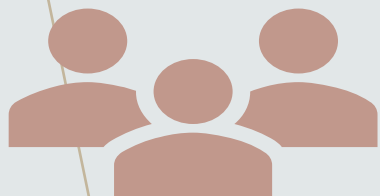
***Gli incarichi aggiuntivi
di cui ai nn. 3 e 4 devono
essere previamente
autorizzati dal DG***

di natura obbligatoria
(compensi direttamente e
integralmente percepiti dal
DS)

ai sensi dell'art. 53, c. 6, del D.
Lgs. 165/2001
(compensi direttamente e
integralmente percepiti dal
DS)

con delibera degli OO.CC. per
la realizzazione di programmi
specifici con finanziamenti
esterni (80% e 20%)

incarichi non riconducibili alle
precedenti tipologie (30% e
70%)



ARTICOLI SOPRAVVISSUTI

CCNL 2002-2005

art. 14 periodo di prova

art. 15 impegno di lavoro: flessibilità e autonomia, recupero del tempo di riposo

art. 19 incarichi aggiuntivi

art. 23 congedi parentali



ARTICOLI SOPRAVVISSUTI



CCNL 2006-2009



art. 9 mutamento di incarico,
mobilità, aliquota di posti fino al
30% (100% ex D.L. 71/2024)



art. 12 cessazione del rapporto di
lavoro



ART. 15 – IMPEGNO DI LAVORO (ART. 16 DEL CCNL 01.03.02)

In relazione alla complessiva responsabilità per i risultati, **il dirigente organizza autonomamente i tempi ed i modi della propria attività, correlandola in modo flessibile alle esigenze della Istituzione** cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidatogli.



Qualora, in relazione ad esigenze eccezionali, **si determini un'interruzione od una riduzione del riposo fisiologico giornaliero o settimanale o, comunque, derivante da giorni di festività**, al dirigente scolastico **deve essere in ogni caso garantito**, una volta cessate tali esigenze eccezionali, **un adeguato recupero del tempo di riposo sacrificato alle necessità del servizio.**

I DIRITTI DEL DS CCNL 2016-2018



Art. 12 diritto all'incarico

1. Tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, **hanno diritto** ad un incarico dirigenziale

Art. 13 diritto alle ferie

1. Il dirigente **ha diritto**, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito (28/32, 26/30 nei primi 3 anni)

Art. 15 diritto di assentarsi

1. Il dirigente **ha diritto di assentarsi** nei seguenti casi:

- Partecipazione a concorsi o esami (8 gg)
- Lutto di un familiare (3 gg. per evento, entro 7 gg dall'evento)
- Motivi personali e familiari (3 gg.)
- Matrimonio (15 gg. entro 45 gg. dall'evento)
- Permessi ex L. 104/1990, ex L 52/2001 e altre norme speciali

Art. 17 diritto ai congedi parentali

Le ferie del dirigente (art. 13)

c. 9. Le ferie sono un diritto irrinunciabile, non sono monetizzabili. Costituisce **specificata responsabilità del dirigente** programmare, organizzare e comunicare le proprie ferie tenendo conto delle esigenze del servizio a lui affidato, coordinandosi con quelle generali della struttura di appartenenza, **provvedendo affinché sia assicurata, nel periodo di sua assenza, anche mediante delega di funzioni nel rispetto della vigente normativa, la continuità delle attività ordinarie e straordinarie.**

I DOVERI DEL DS



funzioni e obiettivi

Art. 54 D. lgs. n. 165/2001

Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. **Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite**

Art. 26 CCNL 2016/2018

1. Il dirigente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di **buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui**. Il dirigente osserva il codice di comportamento di cui all'**art. 54 del d.lgs. n. 165/2001** [...]

2. Il dirigente conforma altresì la sua condotta ai principi di diligenza e fedeltà di cui agli **artt. 2104 e 2105 del Codice Civile** e contribuisce alla gestione della cosa pubblica con impegno e responsabilità.

3. Il comportamento del dirigente è improntato al **perseguimento degli obiettivi** di innovazione, di qualità dei servizi e di miglioramento dell'organizzazione della amministrazione, **nella primaria considerazione delle esigenze della collettività**.

Art. 13 DPR 62/2013
Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

L'ARTICOLO 26 DEL CCNL 2016-2018

Obblighi del dirigente

4. In relazione a quanto previsto dai commi 1, 2 e 3, il dirigente deve, in particolare:

- a) assicurare il rispetto della legge, con riguardo anche alle norme regolatrici del rapporto di lavoro e delle disposizioni contrattuali, nonché l'osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'amministrazione, **perseguendo direttamente l'interesse pubblico** nell'espletamento dei propri compiti e nei comportamenti che sono posti in essere e dando conto dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti;
- b) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- c) nello svolgimento della propria attività, mantenere una condotta uniformata a **principi di correttezza e di collaborazione nelle relazioni interpersonali**, all'interno dell'amministrazione, con gli altri dirigenti e con il personale, astenendosi, in particolare nel rapporto con gli utenti, da comportamenti lesivi della dignità della persona o che, comunque, possano nuocere all'**immagine dell'amministrazione**;
- d) nell'ambito della propria attività, mantenere un comportamento conforme al proprio ruolo, **organizzando ed assicurando la presenza in servizio**, correlata alle esigenze della propria struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa vigente;

L'ARTICOLO 26 DEL CCNL 2016-2018

Obblighi del dirigente

e) astenersi dal partecipare, nell'espletamento delle proprie funzioni, all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi personali, del coniuge, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado, **ai sensi del D.P.R. n. 62/2013**;

f) sovrintendere, nell'esercizio del proprio potere direttivo, al corretto espletamento dell'attività di tutto il personale assegnato alla struttura cui è preposto, nonché al rispetto delle norme del codice di comportamento e disciplinare, ivi compresa, secondo le disposizioni vigenti, **l'attivazione dell'azione disciplinare**;

g) informare l'amministrazione di essere stato rinviato a giudizio o che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale;

h) astenersi dal chiedere qualsivoglia omaggio o trattamento di favore e astenersi dall'accettare - se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e salvo quelli d'uso, purché di modico valore - tali omaggi o trattamenti;

i) rispettare le **leggi vigenti in materia di attestazione di malattia e di certificazione per l'assenza per malattia**.

L'ARTICOLO 26 DEL CCNL 2016-2018

Obblighi del dirigente

5. Il dirigente è tenuto comunque, nell'ambito delle proprie funzioni organizzative e gestionali, ad assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di **segreto d'ufficio**, riservatezza e **protezione dei dati personali**, **trasparenza ed accesso** all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione, **protezione degli infortuni e sicurezza sul lavoro**, nonché di divieto di fumo.

6. In materia di **incompatibilità**, resta fermo quanto previsto dall'art. **53 del d.lgs. n. 165/2001**, anche con riferimento all'art. 1, comma 60 e segg. della legge 662 del 1996.

DPR 62/2013 (aggiornato dal dpr 81/2023)

Art. 13 Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'**applicazione delle altre disposizioni del Codice**, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti [...]

2. **Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.**

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge [...]

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare **in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza**; nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.



DPR 62/2013 (aggiornato dal dpr 81/2023)

Comma 5 sostituito

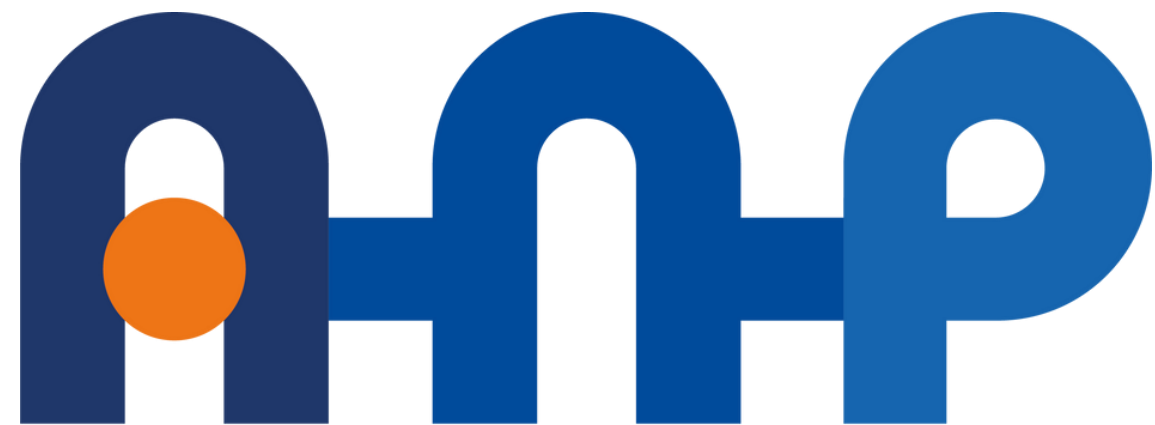
Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, **nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia** e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di personali



DPR 62/2013 (aggiornato dal dpr 81/2023)

6. Il dirigente [tiene] conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.
7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti **misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo;**
8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, **attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare**, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva **denuncia all'autorità giudiziaria penale** o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze [...]
9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisci la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi **al fine rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.**





**associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE